

**SCUOLA** La cerimonia alla presenza di esponenti del mondo del lavoro

# La consegna dei diplomi al Ferrini

«**D**iversi tra voi in autunno intraprenderanno gli studi universitari, mettendo a frutto quelle conoscenze e quelle competenze apprese qui a scuola.

Altri invece muoveranno i primi passi nel mondo del lavoro. A tutti voi dico che oggi, più che mai, è necessario avere il coraggio di impegnarsi in prima persona, sapersi reinventare, essere pronti a giocare il proprio bagaglio di conoscenze e competenze. A voi affidiamo anche il nostro futuro».

Con queste parole il preside del Ferrini - Franzosini di Verbania, Santino Mondello, si è rivolto alla numerosa platea di studenti "freschi" di maturità e alle loro rispettive famiglie, in occasione della cerimonia di consegna dei diplomi, svoltasi giovedì 12 luglio nell'auditorium dell'Istituto. Numeri alla mano, sono stati centoquarant'uno i candidati ammessi agli esami e tutti han-

*In 41 hanno superato l'esame, otto con il cento*



IL NEO DIPLOMATI CON IL PRESIDE MONDELLO; IL LANCIO DEL TOCCO



no superato l'esame di Stato; tra questi, quarantanove alunni, pari al 35%, hanno superato l'esame con una valutazione su-

periore a 80 centesimi. I cento sono stati otto e sono Giada Azzi, Federico Balotti, Sara Burlini, Andrea Caccini, Stefano

Cottini, Ilaria Federici, Andrea Ravicini ed Aurora Sergi. La cerimonia nel suo complesso è stata suggestiva. Gli studenti diplomati sono stati chiamati uno ad uno a ricevere l'attestato di merito, indossando il mantello e il tocco. Scroscianti applausi hanno accompagnato il tutto, con gli studenti che non hanno nascosto l'emozione e la gioia per il traguardo raggiunto.

A consegnare i diplomi sono stati alcuni rappresentanti dello Stato, come il questore di Verbania Salvatore Campagnolo, e del mondo del lavoro e dell'imprenditoria locale.

La cerimonia è stata anche occasione per consegnare alcune borse di studio agli studenti diplomatisi con il massimo dei voti e a coloro che, dalla prima alla quarta classe superiore, hanno conseguito una media dei voti più alta.

Le borse di studio sono state intitolate a Carlo Bellosta Rubinetterie, Giampiero Padulazzi, Carlo Zacchera, Claudio Bellani, il Collegio dei geometri e l'azienda Vega Occhiali. Accanto agli studenti diplomati con il cento, hanno ricevuto la borsa di studio Marco Di Nardo, Francesco Mariani e Jessica Zaretti.

Ultimo atto, atteso con trepidazione, prima dello "sciogliete le righe" è stato il lancio del tocco all'ingresso dell'Istituto.

**Francesco Rossi**

